

Committente



A.S.P. REGGIO EMILIA - Città delle Persone

Via Marani n°9/1 - Reggio Emilia (RE)

Oggetto

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON OPERE INTERNE DI UNITÀ IMMOBILIARI POSTE AL 3° E PARTE DEL 4° PIANO, IN EDIFICIO A DESTINAZIONE D'USO UFFICI UBICATO IN VIA MAZZINI A REGGIO EMILIA

Fase

PROGETTO ESECUTIVO

Timbri e Firme

Progettisti indicati:



via Maucio Ruffi, 6 - 42124 Reggio Emilia
tel.:+39(0522)1538501 - fax:+39(0522)322127
internet: <http://www.cairepro.it>
e-mail: segreteria@cairepro.it
c.f./p.i.v.a: 01704960358

Progettazione Architettonica

Arch. Antonio Armaroli
Arch. Andrea Catellani - Collaboratore

Progetto Impianti Meccanici A/C

P.Ind. Gianluca Gavesi

Progetto Impianti Elettrici

Ing. Paolo Genta

Progetto Sicurezza

Arch. Nello Tafuro

Architettonico

Impianti Meccanici A/C

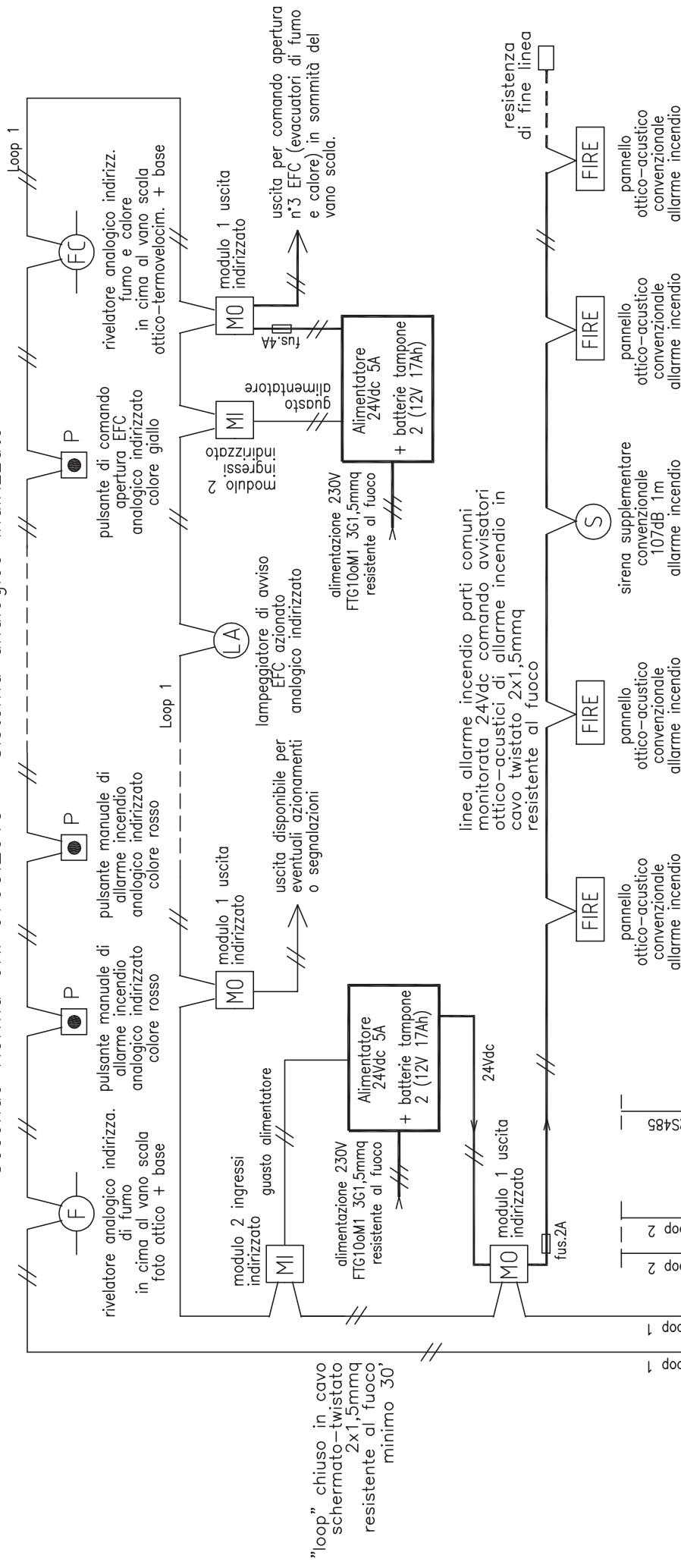
Impianti Elettrici

Sicurezza

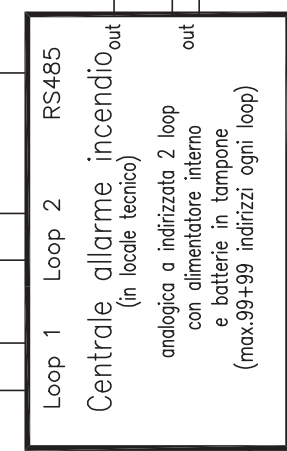
		EMMISSIONE ESECUTIVO	VAR.	RMR	RMR	RMR
Aggior.	Data	Descrizione - Motivo della revisione	Disegno	Progettato	Verificato	Approvato
Titolo PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO D.M.37/08 Schemi impianti di sicurezza e speciali			Numero tavola E IE 02 02			Data 10.02.2017
Percorso file			Settore		Pratica	Scala
					3133	-

SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO DI ALLARME INCENDIO PARTI COMUNI VANO SCALA

Secondo Norma UNI 9795:2013 - Sistema analogico indirizzato

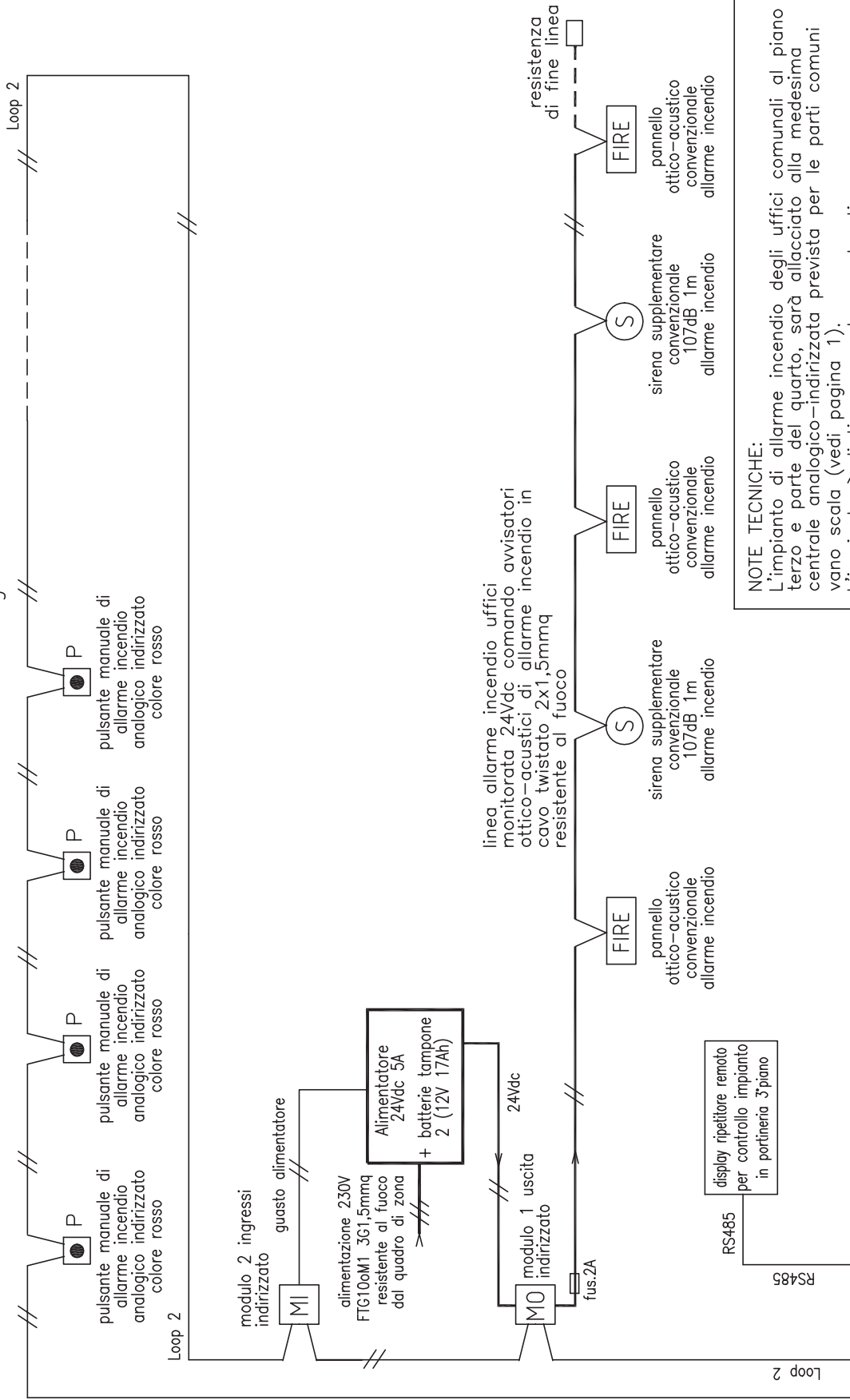


NOTE TECNICHE:
L'impianto di allarme incendio nelle parti comuni riguarderà il vano scala, l'ingresso e il corridoio delle cantine. Sarà gestito da una centrale tipo analogico-indirizzata. In caso di allarme incendio si dovranno aprire le aperture motorizzate in sommità al vano scala. L'impianto dovrà rispettare la Norma UNI 9795:2013. Le apparecchiature dovranno possedere le relative certificazioni secondo le Norme EN 54. Tutti i cavi dovranno essere del tipo resistenti al fuoco.



SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO DI ALLARME INCENDIO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO

Secondo Norma UNI 9795:2013 – Sistema analogico indirizzato



"loop" chiuso in cavo schermato-twistato 2x1,5mmq resistente al fuoco minimo 30'

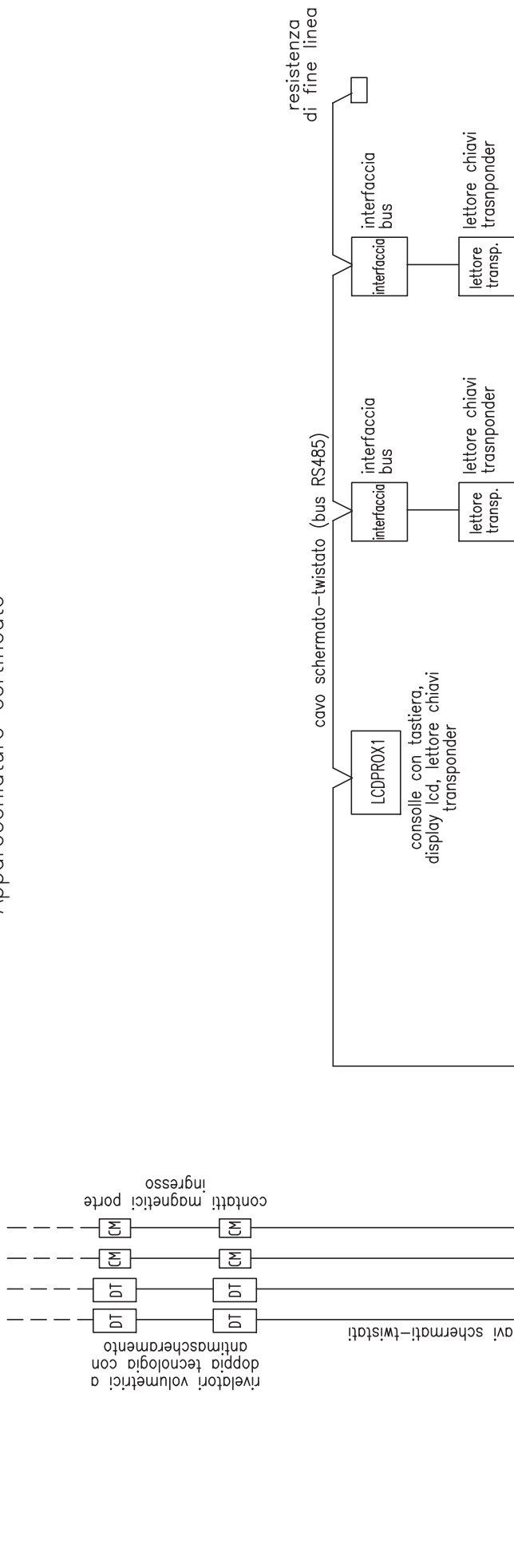
Alla centrale di allarme incendio tipo analogica indirizzata a 2 Loop, in locale contatori (vedi pagina 1).

NOTE TECNICHE:
 L'impianto di allarme incendio degli uffici comunali al piano terzo e parte del quarto, sarà allacciato alla medesima centrale analogico-indirizzata prevista per le parti comuni vano scala (vedi pagina 1).
 L'impianto è di tipo manuale a pulsanti.
 L'impianto dovrà rispettare la Norma UNI 9795:2013.
 Le apparecchiature dovranno possedere le relative certificazioni secondo le Norme EN 54.
 Tutti i cavi dovranno essere del tipo resistenti al fuoco.

CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione		COMMITTENTE A.S.P. Reggio Emilia Via Marani n°9/1 Reggio Emilia (RE)	FILE 16177SPE2 ELAB. 2 CONTR. 3 APPR. 3 DISEGNO
IMPianto DI ALLARME INCENDIO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE		FOGLIO 2 SEGUE 3	

SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO DI ALLARME ANTIFURTO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO

Apparecchiature certificate



Centrale allarme antifurto
(al piano terzo)

tecnologia a bus
10 zone logiche, espandibile fino 42
alimentatore interno
e batterie in tampone

ingressi

ESP LAN scheda espansione LAN
GSM-GPRS modulo telefonico GSM

alimentazione 230V
FM90Z1 3G1,5mnaq
interruttore 1P+N 10A
in quadro di zona

allaccio alla
rete LAN

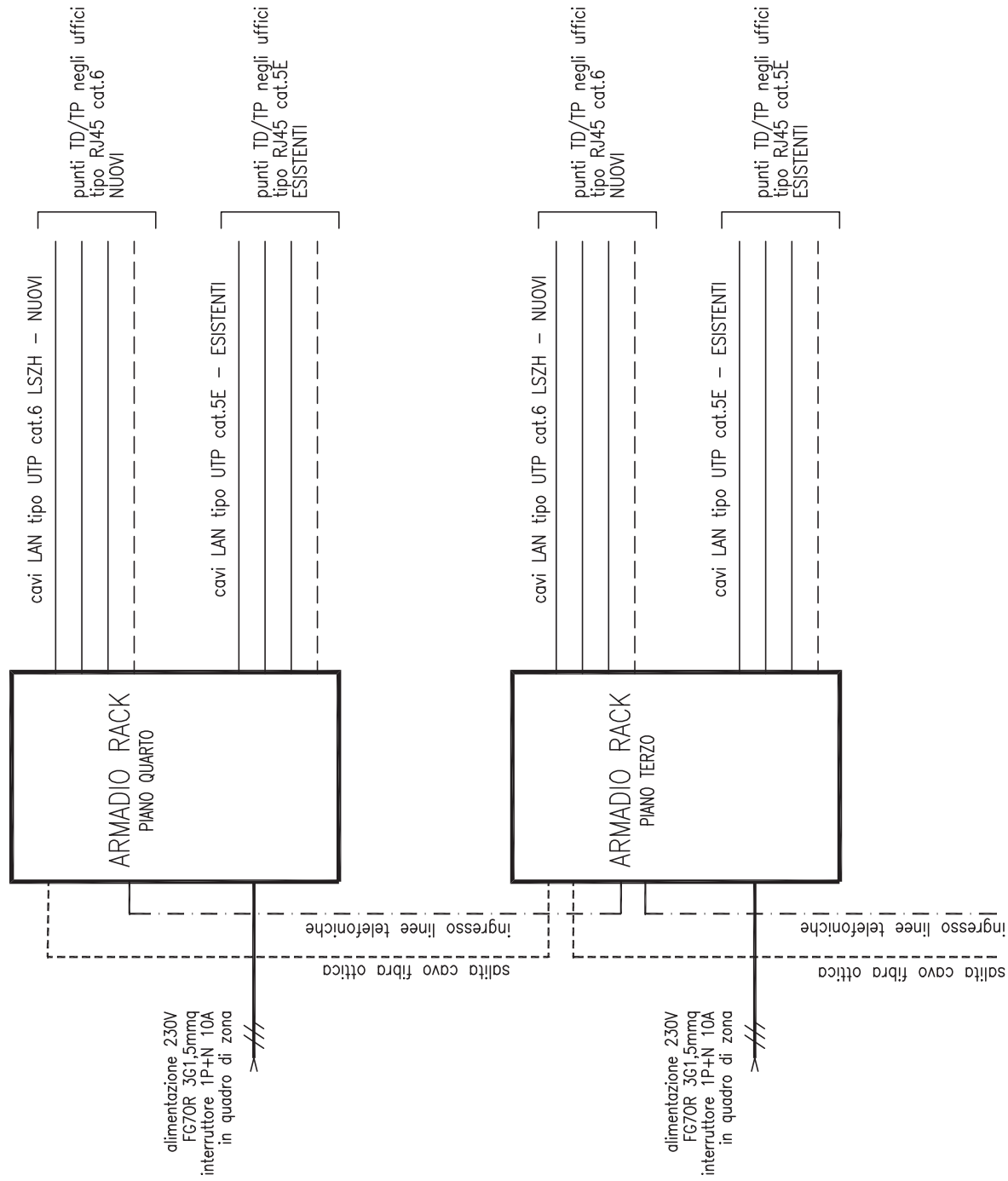
NOTA IMPORTANTE:
IL PRESENTE IMPIANTO DI ALLARME ANTIFURTO/ANTINTRUSIONE E' ESCLUSO DAL COMPUTO LAVORI IN APPALTO.
IN QUANTO A CARICO DELL' AFFITTUARIO (COMUNE DI REGGIO EMILIA).

NOTE TECNICHE:
L'impianto di allarme antifurto/antintrusione è relativo agli uffici comunali piani terzo e parte del quarto. La centralina e le ulteriori apparecchiature dovranno essere di tipo certificato. Marche e modelli dovranno essere approvati dall' ufficio tecnico del Comune di Reggio Emilia. I cavi dovranno essere del tipo a bassissima emissione di fumi e gas tossici (LSOH).

PROGETTISTA  CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione		COMMITTENTE A.S.P. Reggio Emilia Via Marani n°9/1 Reggio Emilia (RE)	FILE 16177SPE3 ELAB. _____ CONTR. _____ DISEGNO _____	FOGLIO 3 SEQUE 4 APPR. _____
IMPIANTO DI ALLARME ANTIFURTO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE				

SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO DI CABLAGGIO STRUTTURATO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO

TRASMISSIONE DATI E TELEFONIA



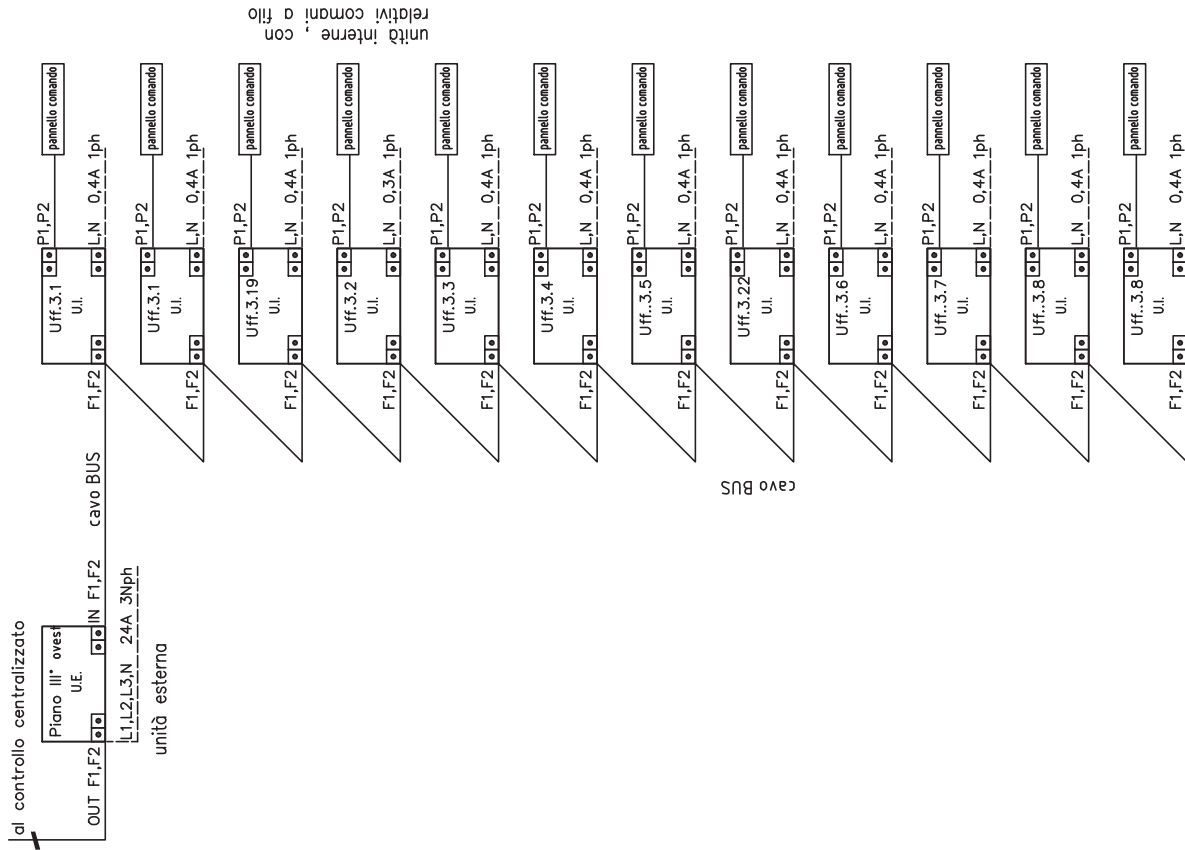
NOTE TECNICHE:

Il presente intervento consiste nella implementazione dell' impianto cablaggio strutturato esistente. I cavi LAN e connettori dati esistenti sono in cat.5E e verranno mantenuti. Per la implementazione si dovranno impiegare cavi e connettori dati cat.6. Per la implementazione si dovranno impiegare cavi a bassissima emissione di fumi e gas tossici (LSZH). E' esclusa dall' appalto la fornitura e posa degli armadi rack e relativi apparati interni (in quanto a carico del comune). E' esclusa dall' appalto la fornitura e posa dei cavi in fibra ottica per allacciare gli armadi rack (cablaggio verticale a carico del comune). La ditta installatrice dovrà eseguire le prove di collaudo per tutti i cavi LAN e connettori dati, nuovi ed esistenti.

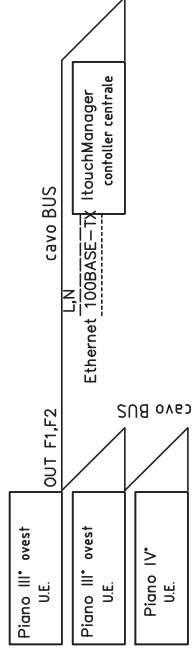
PROGETTISTA  CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione		COMMITTENTE A.S.P. Reggio Emilia Via Marani n°9/1 Reggio Emilia (RE)		FILE 16177SPE4	FOGLIO 4	SEQUE 5
		ELAB.	CONTR.	APPR.		
		DISEGNO				
IMPIANTO DI CABLAGGIO STRUTTURATO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE						

SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO DI COMANDO E CONTROLLO RAFFRESCAMENTO UFFICI PIANI TERZO E PARTE DEL QUARTO

SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO RAFFRESCAMENTO DI UN SEMIPIANO



SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO CONTROLLO RAFFRESCAMENTO



NOTE TECNICHE:

Lo schema elettrico di sinistra riguarda l'impianto di raffrescamento di un semipiano.
Gli altri 2 semipiani sono analoghi, cambia solo la quantità di unità interne.
Si dovranno allacciare n.3 unità esterne con inee a 400V trifasi.
Si dovranno allacciare le unità interne con linee a 230V monofasi.
Il cavo BUS parte da ciascuna unità esterna e collega in entra-esci le rispettive le unità interne di quel semipiano.

Lo schema di destra riguarda l'allacciamento dell'unità di controllo generale impianto raffrescamento.
Il cavo BUS parte dall'unità di controllo e collega in entra-esci le 3 unità esterne.

Tutti i cavi dovranno essere di tipo a bassissima emissione di fumi e gas tossici.



IMPIANTO DI COMANDO E CONTROLLO RAFFRESCAMENTO UFFICI
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE

COMMITTENTE
A.S.P. Reggio Emilia
Via Marani n°9/1
Reggio Emilia (RE)

FILE 16.177/SPE5	FOGLIO 3	SEGUE
ELAB.	CONTR.	APPR.
DISEGNO		